



Ad aprile c'è "Cammini Aperti", promosso da Regione Lazio e Ministero del Turismo

Descrizione

Scopri l'Italia che non Sapevi? Viaggio Italiano? un progetto congiunto di promozione turistica delle Regioni Italiane facente parte del **Piano di Promozione Nazionale 2022 del Ministero del Turismo**.

Tra le attività portate avanti, ora, c'è una volta alla valorizzazione del turismo lento, una modalità di viaggio sempre più in voga che permette di assaporare appieno anche angoli meno noti della nostra Penisola, magari con la primavera.

"Cammini Aperti" che ideato dalla Regione Umbria in qualità di capofila per il turismo slow

si pone l'obiettivo di essere il più importante evento nazionale dedicato ai sentieri/itinerari, promuovendo i valori dell'accessibilità. Si terrà il 13 e 14 aprile, 42 i cammini coinvolti, 2 per ogni regione e provincia autonoma, con oltre 2000 partecipanti, previa iscrizione sul portale dedicato. Le escursioni/passeggiate saranno condotte da guide ambientali escursionistiche o accompagnatori di media montagna. Tra le caratteristiche di ogni percorso: essere un anello e avere una lunghezza tra i 6 e i 10 km.

A essere coinvolti in "Cammini Aperti" anche due importanti partner il **CAI Club Alpino Italiano** e **FISH Federazione Italiana Superamento Handicap**. Il CAI, Ente pubblico vigilato dal Ministero del Turismo, ha lavorato selezionando 21 cammini, uno per ogni regione, e identificato un tratto di questi di lunghezza variabile sui quali portare persone con difficoltà motoria mediante l'impiego di joilette e/o carrozzine. Inoltre, su tutti e 42 cammini lo stesso darà informazioni, distribuendo un vademecum, per incentivare la pratica responsabile dell'outdoor. FISH, invece, si impegnerà attivamente per garantire l'accessibilità di questi percorsi, lavorando affinché le persone con disabilità possano partecipare pienamente alle escursioni. Attraverso iniziative di sensibilizzazione e collaborazioni con le autorità locali e le federazioni regionali sarà promosso un sistema di turismo lento accessibile e inclusivo per tutti, anche per coloro con mobilità ridotta. A tal proposito verrà redatto un documento con linee guida per tutte le realtà del terzo settore e le regioni per una fruizione il più possibile reale.

Nel Lazio â??Cammini Apertiâ?• si terrÃ lungo il Cammino di San Benedetto e il Cammino della Luce sulla Via Amerina

Cammino di San Benedetto â?? 13 aprile

Unâ??escursione di **quasi 10 km tra Licenza, Mandela e il territorio di Vicovaro** lungo i luoghi toccati da San Benedetto durante la sua vita. Si Ã non troppo distanti da Roma; eppure, lo scenario Ã meraviglioso, tra testimonianze storiche e panorami. **Un percorso che inizia allâ??interno del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili** â?? qui vi era la villa del poeta Orazio â?? e permette di scorgere i monti Simbruini, i monti Ruffi e quelli Carseolani. Si visiterÃ il piccolo borgo di Mandela per poi giungere agli **Eremiti Benedettini di San Cosimato** a Vicovaro, un suggestivo complesso di grotte comunicanti sia con il sovrastante Monastero sia, nella porzione sottostante, con una rete di cunicoli facenti parte di acquedotti romani Marcio e Claudio. Questo complesso rupestre deve la sua notorietÃ per la tradizione che vuole la permanenza nel 503 d.C. di San Benedetto proveniente da Norcia. Il ritorno a Licenza avverrÃ attraverso un bus navetta gratuito.

Cammino della Luce sulla Via Amerina â?? 14 aprile

Lâ??escursione pensata per la domenica porterÃ invece partecipanti in **bassa Tuscia**, tra le meraviglie dellâ??agro falisco, in un territorio di plurimillennaria bellezza. **Un anello lungo 11 km che dalla cittÃ delle acque, quale Ã Nepi, porta a Castel Santâ??Elia per poi tornare su tratti dellâ??antica Via Amerina.**

Un percorso straordinario, ricco di storia, tra forre e attraversamenti su ponti antichissimi, tra tombe scavate nel tufo e meraviglie di natura geologica come i gusci di ostrea lamellosa â?? fauna di un mare antico che qui insisteva oltre un milione di anni fa â?? che porta anche al castello medievale diruto dellâ??Isola Conversina fino a giungere alle porte di **Castel Santâ??Elia**. Qui si erge il complesso religioso del Santuario della Madonna ad Rupes, la Basilica di S. Elia nonchÃ affacci sulle forre, tra le piÃ affascinanti di questa zona. La meraviglia non finirÃ qui, perchÃ prima di tornare al punto di partenza si vivrÃ lâ??emozione di transitare per i cavoni, spettacolari tagliate di epoca preromana scavate nel tufo con le loro pareti imponenti.

Si ricorda che â??Scopri lâ??italia che non Sapeviâ?• Ã una **strategia di promozione comune delle Regioni Italiane** frutto di un accordo di programma tra il **Ministero del Turismo** e la **Commissione Politiche per il Turismo** â?? coordinata dalla **Regione Abruzzo** â?? della **Conferenza delle Regioni e delle Province autonome**, in collaborazione con **ENIT**. Un progetto che vede il coinvolgimento in qualitÃ di capofila delle **Regioni Emilia-Romagna, Umbria, Marche e Abruzzo**, ognuna per la valorizzazione di una tematica specifica (borghi, turismo lento, turismo attivo, natura e parchi) con questâ??ultimo anche responsabile degli aspetti legati allâ??interoperabilitÃ con il Tourism Digital Hub.

A queste si sono unite **le Regioni partner** ai quali sono stati affidati alcuni tematismi verticali. **Regione Toscana, Friuli-Venezia Giulia e Campania** si occupano cosÃ rispettivamente di **enogastronomia, golf e percorsi e itinerari di turismo archeologico subacqueo**, il tutto per enfatizzare ulteriormente il progetto e cosÃ anche il prodotto Italia.